

SCHEDA TECNICA

SERVIZIO A TUTELE GRADUALI PER LE MICROIMPRESE DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 60 DELLA LEGGE N. 124/17.

ORIENTAMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO E DELLE MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE DEGLI ESERCENTI

45/2022/R/eel (*)

Con il documento di consultazione 45/2022/R/eel, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) illustra i propri orientamenti per:

- 1) la *definizione della regolazione del servizio a tutele graduali (STG) per le microimprese*, con potenza impegnata inferiore o uguale a 15 kW, prevista a partire dal 1° gennaio 2023;
- 2) le *modalità di affidamento del servizio medesimo*;
- 3) la *durata del periodo di assegnazione*.

Si ricorda che:

- il STG dovrà garantire la continuità della fornitura alle imprese rimaste senza fornitore, a seguito della rimozione dalla tutela di prezzo;
- le *microimprese*, ai sensi dell'art. 2 della direttiva (UE) 2019/944, sono le imprese aventi al massimo 10 dipendenti e un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro;
- per le *piccole imprese* e le microimprese con almeno un punto connesso in bassa tensione con potenza superiore a 15 kW nel mercato tutelato, la regolazione del *servizio a tutele graduali* è già stata definita con la delibera 491/2020/R/eel ed attuata a partire dal 1° gennaio 2021.

In particolare, il DCO 45/2022/R/eel delinea le proposte finalizzate a:

1) condizioni di erogazione

Per il primo periodo di assegnazione del STG per le *microimprese*, sono previste le seguenti condizioni di erogazione:

a) *requisiti di accesso al servizio da parte dei clienti finali e condizioni di attivazione*

- i) Il STG si attiva per i clienti non domestici che alla data di rimozione del servizio di maggior tutela non sono titolari di un contratto di fornitura a condizioni di mercato libero, inclusi i clienti ivi riforniti a quella data;
- ii) Il cliente può chiedere all'esercente la voltura e l'attivazione della fornitura di un nuovo punto di prelievo o di uno precedentemente disattivato;
- iii) Il cliente non può chiedere l'attivazione del STG con riferimento ai punti di prelievo riforniti nell'ambito del mercato libero.

b) *assetto del servizio*

- i) Agli esercenti il STG sono attribuite le funzioni sia di approvvigionamento che di commercializzazione;
- ii) L'esercente il STG può essere utente del dispacciamento (UDD) e utente del trasporto. In alternativa, può avvalersi di un'impresa del gruppo in qualità di UDD e utente del trasporto oppure di un'impresa terza (non appartenente allo stesso gruppo societario) in qualità di UDD e utente del trasporto, a condizione che tale soggetto rispetti i requisiti di partecipazione e si impegni a svolgere tale funzione per l'esercente che lo ha scelto per tutto il periodo di assegnazione del servizio;
- iii) L'esercente (o il suo mandatario) deve stipulare un distinto contratto di dispacciamento per i POD riforniti nell'ambito del STG per le *microimprese*.

c) *condizioni economiche del servizio*

- i) E' prevista l'applicazione al cliente finale di un prezzo relativo alla materia energia (a copertura dei costi di approvvigionamento e dei costi di commercializzazione) con struttura uguale a quella del STG per le *piccole imprese*:
 - (a) *variabile* (con riferimento ai corrispettivi a copertura dei costi di approvvigionamento), con aggiornamenti periodici nel corso dell'anno;
 - (b) *indifferenziato al livello nazionale* determinato sulla base dei prezzi di aggiudicazione emersi in sede di gara. A tal fine i partecipanti alle procedure concorsuali saranno tenuti a formulare un'offerta economica espressa in €/POD/anno.
- ii) Riguardo alla *remunerazione degli esercenti il STG* per le *microimprese*, ciascun di essi riceverà - oltre ai corrispettivi applicati ai clienti del servizio - anche una remunerazione allineata al prezzo di aggiudicazione offerto in sede di gara, a mezzo di uno specifico *meccanismo di perequazione* rispetto al prezzo unico applicato al cliente in modo del tutto analogo a quello relativo all'omologo servizio cui hanno diritto le piccole imprese.
- iii) Gli esercenti potranno accedere a un *meccanismo di compensazione dei costi di sbilanciamento*: gli esercenti saranno tenuti a ricevere (se positivo) o a versare (se negativo) un ammontare pari all'80% del differenziale tra quanto pagato a Terna per i costi di sbilanciamento e quanto pagato dai clienti finali.

d) *condizioni contrattuali applicabili ai clienti finali*

- i) Sono previste condizioni contrattuali in linea con quelle delle offerte PLACET con riferimento a:
 - (a) modalità e tempistiche di fatturazione;
 - (b) contenuto delle bollette;
 - (c) pagamenti e rateizzazione;
 - (d) qualità commerciale;
 - (e) gestione della morosità: modalità e tempistiche di sospensione della fornitura;
 - (f) divieto d'inserimento di servizi aggiuntivi.
- ii) Sono poi previsti specifici obblighi informativi verso i clienti, relativi tra l'altro alla tipologia di servizio e ai motivi della sua attivazione, alle condizioni economiche applicate, alle modalità per cambiare fornitore e agli strumenti disponibili al cliente per scegliere offerte di mercato.

2) **modalità di assegnazione**

L'Autorità intende disporre l'assegnazione del STG per le *microimprese* attraverso procedure concorsuali (in continuità con quanto già fatto per le piccole imprese), definendo le condizioni di ammissione alle procedure concorsuali, le modalità di svolgimento nonché le regole di aggiudicazione delle aree.

a) *requisiti di partecipazione alle procedure concorsuali*

Possono partecipare alle procedure concorsuali sia gli operatori operanti nel mercato libero sia gli esercenti la maggior tutela, in possesso di *requisiti minimi* (oltre a quelli che il MiTE stabilirà adottando l'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica).

I *requisiti minimi* di partecipazione sono:

- i) di *solidità economico-finanziaria* (tra i quali la puntualità verso le imprese di distribuzione e verso Terna),
- ii) di *natura gestionale* (come l'onorabilità degli amministratori, sindaci, direttori generali e rappresentanti legali; nonché la garanzia di specifiche forme societarie),
- iii) di *natura operativa* (come la necessità di essere un UDD direttamente oppure tramite una impresa dello stesso gruppo societario ovvero per il *tramite* di un'impresa terza che abbia approvvigionato almeno 50.000 POD, la capacità di fornire una soglia minima di clienti finali domestici e/o non domestici connessi in BT di energia elettrica ovvero di PDR nella titolarità di clienti domestici e/o non domestici di gas naturale con consumo annuo fino a 50.000 Smc).

b) *requisiti minimi di permanenza* (ulteriori rispetto agli ordinari adempimenti contrattuali)

Essi sono il mantenimento della regolarità dei pagamenti e il versamento delle garanzie richieste (da Terna e distributore).

c) *garanzie richieste ai partecipanti alle procedure concorsuali*

E' previsto l'obbligo a carico dei partecipanti di costituire una garanzia bancaria con importi:

- i) di 75.000 €, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta che sarebbe tuttavia restituita ai partecipanti al termine della procedura di gara;
- ii) di 2.500.000 € per ogni area territoriale assegnata, a tutela di un eventuale mancato assolvimento del servizio o di svolgimento dello stesso in difformità alle disposizioni previste.

d) *informazioni pre-gara*

Al fine di promuovere la massima partecipazione alle procedure concorsuali riducendo, per quanto possibile, il vantaggio informativo di cui attualmente godono gli esercenti la maggior tutela nelle aree da questi rifornite, l'Autorità intende mettere a disposizione dei partecipanti una serie di informazioni con dettaglio provinciale tra cui:

1. il numero totale di punti di prelievo e relativi volumi annui (distinti tra clienti disalimentabili e non disalimentabili);
2. il consumo medio annuo dei POD senza trattamento orario;
3. la % POD con trattamento orario (e relativo profilo orario);
4. le informazioni sulla morosità dei clienti (*unpaid ratio* a 3, 6, 12 e 24 mesi, nonché le richieste di sospensione negli ultimi 24 mesi);
5. il numero di clienti con modalità pagamento automatico;
6. il numero di clienti con bolletta elettronica.

e) *aree territoriali*

Sono state individuate 12 Aree, quanto più simili tra di loro in termini di punti di prelievo (in media circa 148 mila POD per area) e di livello di morosità media.

f) *criteri di aggiudicazione*

L'asta è di tipo *iterativo simultaneo ascendente (multiround simultaneous ascending clock auction)*; ciò per soddisfare la duplice esigenza di:

1. favorire il processo di *price discovery* nel corso della procedura di gara (ossia, l'apprendimento delle valutazioni effettuate dai partecipanti in merito ai costi stimati associati all'erogazione del servizio nell'area/e in cui si concorre);
2. una contestuale sostituibilità tra aree (ossia, possibilità di spostare l'offerta tra le aree nei diversi turni).

In sintesi, il meccanismo prevede:

- i) *più turni di gara* in cui ogni partecipante offre, in ciascun turno, simultaneamente per le aree in cui intende competere;
- ii) ad ogni turno successivo, *ciascun operatore può presentare offerte al massimo per un numero di aree pari a quello per cui ha offerto nel turno precedente*, anche se diverse da quelle in cui ha offerto prima (cd. *activity rule*);
- iii) *il partecipante ha il vincolo di non poter ritirare la propria offerta* in relazione a una determinata area qualora ad un determinato turno risulti essere il solo offerente (cd. *aggiudicatario temporaneo*);
- iv) *l'asta è reiterata fino a quando* per due turni successivi in tutte le aree territoriali non sia presente un solo offerente.

Viene proposto un *limite massimo pari al 35% del numero totale di aree*: quindi, al primo turno di gara, ciascun partecipante può offrire per un numero massimo di 4 aree.

Lo svolgimento dell'asta avviene per turni successivi.

In ciascun turno il banditore annuncia per ciascuna area un *livello di prezzo* (cd. *prezzo corrente*), espresso in *euro/POD/anno* rispetto al quale i partecipanti comunicano al banditore se si impegnano o meno a servire l'area a quel prezzo.

In esito a ciascun turno di gara sarebbe comunicato a tutti i partecipanti, con riferimento a ciascuna area, se è presente più di un partecipante che ha offerto al prezzo corrente (cd. "*partecipanti attivi*").

Si sta inoltre valutando l'applicazione di un tetto massimo (*cap*) al prezzo ammesso in sede di gara.

L'aggiudicazione avviene al *prezzo corrente* dell'area all'ultimo turno.

Nel caso in cui al termine dell'asta una o più aree rimangano *non aggiudicate*, si ricorrerebbe a un'*asta di riparazione (a turno unico)* in busta chiusa, aperta a tutti i partecipanti alle procedure concorsuali. In questo caso non troverebbe applicazione il limite massimo al numero di aree aggiudicabili dal singolo partecipante così da limitare il rischio che una o più aree continuino a rimanere non assegnate.

g) *durata del periodo di assegnazione*

Il primo periodo di assegnazione del STG per le *microimprese* ha durata di *4 anni*.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni entro il 9 marzo 2022.

(*) La scheda ha carattere divulgativo e non provvedimento